

SEZIONE PRIMA

Deliberazioni della Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 marzo 2024, n. 282

Modifiche ed integrazioni alla deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre 2020 n.1974 e s.m.i. - Nuove istituzioni, rimodulazioni e soppressioni di strutture dirigenziali.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario, condivisa dal direttore amministrativo del Gabinetto e dal Capo di Gabinetto, riferisce quanto segue.

Con la deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020 è stato approvato l'Atto di Alta organizzazione Modello Organizzativo denominato "MAIA 2.0", successivamente oggetto di modifiche ed integrazioni per tener conto delle esigenze nel frattempo sopravvenute e per una razionalizzazione e migliore utilizzo delle strutture di livello dirigenziale istituite.

Nel corso degli ultimi mesi il Presidente, il Capo di Gabinetto del Presidente, il Segretario generale della Presidenza ed alcuni Direttori di Dipartimento, hanno evidenziato la opportunità di intervenire nell'attuale assetto organizzativo, per tener conto, per un verso, del mutato quadro complessivo delle attività di programmazione alle quali le Regioni sono chiamate ad attendere – derivante da mutamenti legislativi e nuovi strumenti di programmazione economica e finanziaria di derivazione unionale o nazionale - e, per l'altro, da una opportunità o, in taluni casi, necessità di rimodulare l'incardinamento, il peso o le funzioni di alcune strutture di livello dirigenziale, al fine di meglio corrispondere al livello di complessità delle stesse (anche in termini di relazioni con l'esterno) con il fine ultimo di migliorarne l'efficacia in termini di risultato ed efficienza, in relazione all'ottimale utilizzo delle risorse umane e finanziarie impiegate.

Tali modifiche, oggetto di diversa proposta di deliberazione di Giunta da parte del Direttore del Dipartimento Personale Organizzazione, sia in relazione alle ragioni tecnico-organizzative che sotto l'aspetto della declaratoria delle relative funzioni delle Sezioni di Dipartimento, sono state oggetto di valutazione preliminare, ai sensi dell'art. 8, comma 6, del DPGR 22 gennaio 2021, n. 22, al Coordinamento dei direttori di dipartimento interessati alle modifiche, presieduto dal Capo di Gabinetto che, nella seduta del 20 febbraio 2024, ha espresso parere favorevole all'approvazione, da parte della Giunta regionale, delle modifiche proposte.

Le prime modifiche attengono al Dipartimento Protezione Civile e gestione emergenze, introdotto dalla DGR n. 1413 del 17 ottobre 2022 ed istituito dal DPGR n. 434 del 25 ottobre 2022, per il quale si propone quanto segue:

soppressione della Sezione Protezione Civile con contestuale istituzione nuova **Sezione Prevenzione strutturale e gestione dell'emergenza;**

soppressione del Servizio Previsione e prevenzione dei rischi e gestione post emergenza e contestuale istituzione della **Sezione Human security, previsione rischi e prevenzione non strutturale;**

modifica parziale del punto 2) della DGR n. 1413/2023, equiparando a Sezione (anziché a Servizio) la Struttura Speciale denominata **Avviamento del N.U.E. e delle strutture territoriali di Protezione Civile.**

Le ragioni tecnico-organizzative addotte dal Direttore del Dipartimento, possono essere sintetizzate nel migliorare l'indirizzo, il coordinamento e il controllo delle strutture afferenti al Dipartimento, nonché delle componenti e delle strutture operative del Sistema regionale della protezione civile in materia di previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, gestione e superamento dell'emergenza connessa con eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo, nonché una migliore efficacia dell'intervento del Sistema regionale di protezione civile al verificarsi di emergenze connesse con eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo ovvero a forte impatto sulle popolazioni e sul territorio regionale.

Per quanto riguarda il Dipartimento Personale ed Organizzazione si propone la soppressione del Servizio trattamento economico – che sarà formalizzato con atto del Direttore del competente Dipartimento - e la contestuale istituzione della **Sezione trattamento economico** con rimodulazione delle relative funzioni.

Per quanto concerne il Dipartimento Bilancio, Affari generali e infrastrutture si prevede la soppressione del Servizio Datore di Lavoro che sarà formalizzato con atto del Direttore del competente Dipartimento - e la contestuale istituzione della **Sezione Datore di Lavoro**, con rimodulazione delle relative funzioni.

Alcune modifiche organizzative riguardano anche il Dipartimento Sviluppo Economico, considerato che sono state registrate nuove esigenze dettate dallo sviluppo delle aree produttive ed industriali. L'azione pubblica di sostegno a queste realtà è strettamente correlata anche alla gestione delle crisi di impresa, con particolare riferimento ai grandi gruppi industriali e, quindi, alle successive azioni a tutela dell'occupazione. Si ritiene opportuno, pertanto, che tali competenze convergano e siano coordinate nell'ambito della medesima sezione regionale; in sede di Coordinamento dei Direttori del 20 febbraio u.s. si è concordato, quindi, di provvedere alla modifica della Sezione Aree di Crisi industriale, da rinominarsi Sezione "Politiche per lo sviluppo delle aree produttive ed industriali". Le funzioni della nuova struttura terranno conto anche di tutte le competenze attualmente della Sezione Competitività, che, conseguentemente, andranno rimodulate.

Nell'ambito del Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, è prevista la soppressione del Servizio Tecnico e Transizione digitale ed, al contempo, l'istituzione di un nuovo **Dipartimento per la Transizione digitale** contenente, al suo interno, la **Sezione innovazione, dati e servizi digitali** e la **Sezione Cloud, Cybersecurity e infrastrutture tecnologiche**.

Le ragioni tecnico-organizzative alla base di tale proposta possono essere sintetizzate come segue.

Il Decreto Legislativo 26 Agosto 2016, n. 179 di riforma del Codice dell'Amministrazione Digitale ha posto in capo a ciascuna Pubblica Amministrazione la necessità di garantire l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione, centralizzando in capo ad un unico ufficio dirigenziale il compito di accompagnare la transizione alla "modalità operativa digitale" e i conseguenti processi di riorganizzazione, con l'obiettivo generale di realizzare un'amministrazione digitale e aperta, dotata di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, garantendo una maggiore efficienza ed economicità all'azione amministrativa. Pare opportuno riportare alcuni dei compiti che la norma attribuisce al predetto ufficio:

- a) indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
- b) indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1;
- c) accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4;
- d) analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
- e) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
- f) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
- g) pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale.

La Circolare n. 3 del 1 ottobre 2018 del Ministro per la Pubblica Amministrazione ha precisato che: *“La novella di cui al d.lgs. 179/2016 istituisce la figura del RTD, ne definisce la collocazione organizzativa e dispone che, con riferimento ai compiti relativi alla transizione alla modalità digitale, risponde direttamente all’organo di vertice politico o, in sua assenza, a quello amministrativo dell’ente (art. 17, commi 1-ter e 1-sexies, CAD). La rilevanza di una tale previsione nell’ordinamento giuridico italiano denota la volontà del legislatore di ricondurre immediatamente al vertice dell’amministrazione la governance - intesa come attività di indirizzo, coordinamento e correlata responsabilità - della transizione del Paese al digitale, attraverso la realizzazione di servizi pubblici rivisitati in un’ottica che ne preveda la piena integrazione con le nuove tecnologie e non più la giustapposizione di queste ultime alle esistenti forme di organizzazione. Da ciò si evince che, nel rispetto degli assetti organizzativi dell’amministrazione di riferimento e del principio di separazione tra funzioni del vertice politico e del vertice amministrativo, il legislatore attribuisce ai compiti demandati al RTD una valenza strategica tale da imprimere ai relativi obiettivi una derivazione diretta da parte del vertice politico che trova immediata espressione nella direttiva generale per l’attività amministrativa, successivamente da declinarsi nella programmazione strategica e operativa delineata nel piano della performance”*. La predetta circolare ribadisce che al fine di assicurare piena attuazione al disposto normativo le Amministrazioni devono individuare l’ufficio dirigenziale, di livello generale ove previsto nel relativo ordinamento, cui attribuire i compiti per la transizione digitale declinati dal comma 1 dell’art. 17 CAD. Il responsabile di tale ufficio deve formalmente assumere le funzioni di Responsabile per la transizione al digitale, essere dotato di “adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali”. L’Ufficio per la transizione digitale regionale, coordinando tutti i processi di transizione digitali dell’Ente regione necessita di autonomia finanziaria, amministrativa e tecnica nella predisposizione dei documenti di programmazione interni e di definizione degli obiettivi gestionali, nelle attività concernenti le relazioni istituzionali con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Transizione Digitale - con l’Agenzia per l’Italia Digitale, con l’Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, con la Commissione tecnica per l’Innovazione Tecnologica e la Digitalizzazione della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e di tutti gli altri interlocutori in ambito ICT; Tanto premesso, si ritiene necessario proporre di istituire una nuova struttura di livello dipartimentale, denominata “Dipartimento per la Transizione Digitale” al fine di gestire e coordinare, attraverso un modello organizzativo snello ed efficiente, il complesso percorso di transizione al digitale mantenendo uno stretto coordinamento tra gli interventi del PNRR, la programmazione regionale e, in particolare, gli obiettivi realizzativi già previsti dal PRD regionale.

La declaratoria delle funzioni delle due nuove Sezioni, da incardinare nel nuovo Dipartimento, saranno esplicitate nella citata proposta di Deliberazione di Giunta, ad iniziativa del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione.

Nell’ambito della Direzione amministrativa del Gabinetto, inoltre, si prevede l’istituzione o rimodulazione di alcuni Servizi, che sarà formalizzata con atto del Direttore del competente Dipartimento, in uno alla soppressione della Struttura speciale Cerimoniale, rappresentanza ufficiale dell’Ente e procedimenti protocollari, perché le relative funzioni passano integralmente ad uno dei Servizi della Direzione amministrativa.

La **Sezione per l’attuazione delle politiche di genere**, attualmente collocata all’interno della Segreteria generale della Presidenza, si propone che venga incardinata nella Segreteria generale della Giunta regionale.

Appare inoltre opportuno un intervento teso a collocare l’attività di supporto giuridico alla Presidenza su questioni che investano profili di illegittimità costituzionale della normativa nazionale e regionale, in raccordo con le strutture competenti per materia, presso la **Sezione Supporto legislativo** incardinata presso la Segreteria generale della Giunta regionale, in luogo della **Sezione Affari Istituzionali e giuridici**, collocata nell’ambito della Segreteria generale della Presidenza.

Infine, per la struttura equiparata a Dipartimento della Segreteria Generale della Giunta, si propongono le seguenti modifiche alla D.G.R. n. 1974/2020 per allineare i compiti del Segretario Generale della Giunta

agli altri Direttori di Dipartimento. In particolare occorre apportare le seguenti modifiche all'art. 14 inserito nell'allegato B della D.G.R. n. 1974/2020:

- a) *al comma 1 dell'art. 14 eliminare la settima alinea che recita: "cura la raccolta delle determinazioni dirigenziali redatte come documento informatico e, per quelle più risalenti, redatte in formato cartaceo, in copia conforme all'originale";*
- b) *il comma 4 dell'art. 14 va così sostituito: "4. Alle sedute della Giunta regionale assiste in qualità di verbalizzante il Segretario Generale della Giunta. Il Segretario Generale della Giunta, in caso di sua assenza o impedimento, può designare un dirigente della Segreteria Generale della Presidenza o della Segreteria Generale della Giunta a svolgere le funzioni di verbalizzante".*

Inoltre:

- *al comma 8 dell'art. 8 va aggiunta la figura del Segretario Generale della Giunta regionale tra i dirigenti apicali che compongono il Coordinamento dei Dipartimenti;*
- *nell'art. 10 va aggiunto il Segretario Generale della Giunta regionale tra i componenti del "Management Board".*

Tanto premesso, si ritiene sia necessario rivedere ed integrare la Deliberazione di Giunta regionale n.1974/2020 e il modello Organizzativo MAIA 2.0, apportando le integrazioni e le modifiche innanzi illustrate.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

| |
|--|
| COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. |
| La presente deliberazione non comporta implicazioni dirette di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale. |

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett k) della L.R. 7/1997, propone pertanto alla Giunta Regionale di:

1. condividere e approvare la relazione del Presidente;
2. approvare il documento allegato n. A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente le integrazioni e modifiche all'allegato A) alla Deliberazione di Giunta regionale n. 1974/2020 e s.m.i., relative alla rimodulazione delle funzioni ascritte al Dipartimento Protezione Civile e gestione emergenze e la istituzione del nuovo Dipartimento per la Transizione digitale, con la connessa declaratoria delle relative funzioni;
3. approvare il documento allegato n. A-bis) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente le integrazioni e modifiche all'allegato A-bis) alla Deliberazione di Giunta regionale n. 1974/2020 e s.m.i., relative alla ridefinizione delle Sezioni afferenti alle strutture di livello dipartimentale;
4. approvare il documento allegato n. B) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente le integrazioni e modifiche all'allegato B) alla Deliberazione di Giunta regionale n.

1974/2020 e s.m.i., riguardanti le funzioni della Segreteria Generale della Giunta;

5. demandare al Dirigente della Sezione Personale di indire apposito Avviso pubblico di selezione ai sensi dell'articolo 21, comma 3, del DPGR n. 22/2021, per il Dipartimento per la Transizione digitale di nuova istituzione, nonché appositi avvisi interni od esterni per la copertura delle restanti posizioni dirigenziali;

6. notificare il presente atto al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione e al Dirigente della Sezione Personale, per il seguito di competenza;

7. di dare indirizzo al Dirigente della Sezione Personale ed al Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria di procedere a tutte le modifiche organizzative ed annotazioni di natura contabile di propria competenza conseguenti all'adozione del presente provvedimento;

8. di demandare al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione ogni ulteriore adempimento correlato alle modifiche dei Servizi e alla copertura della loro titolarità;

9. notificare il presente atto alle Organizzazioni Sindacali e alle RSU a cura della Segreteria Generale della Giunta regionale;

10. di dare atto, ai sensi dell'art.42, comma 2 , lett.h) , legge regionale 12 maggio 2004, n.7 (Statuto della Regione Puglia), l'adozione degli atti di Alta Organizzazione come sopra approvati è di competenza del Presidente della Giunta Regionale;

11. pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

12. pubblicare il presente atto nella Sezione di Amministrazione Trasparente/Disposizioni Generali del portale regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario P.O. Affari Giuridici e Raccordo normativo
Roberto Tricarico

Il Direttore amministrativo del Gabinetto
Crescenzo Antonio Marino

Il Capo di Gabinetto
Giuseppe Roberto Pasquale Catalano

Il Presidente
Michele Emiliano

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA di

1. condividere e approvare la relazione del Presidente;
2. approvare il documento allegato n. A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente le integrazioni e modifiche all'allegato A) alla Deliberazione di Giunta regionale n. 1974/2020 e s.m.i., relative alla rimodulazione delle funzioni ascritte al Dipartimento Protezione Civile e gestione emergenze e la istituzione del nuovo Dipartimento per la Transizione digitale, con la connessa declaratoria delle relative funzioni;
2-bis) autorizzare il Direttore del Dipartimento Protezione Civile ad adottare atti di gestione in caso di necessità ed urgenza;
3. approvare il documento allegato n. A-bis) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente le integrazioni e modifiche all'allegato A-bis) alla Deliberazione di Giunta regionale n. 1974/2020 e s.m.i., relative alla ridefinizione delle Sezioni afferenti alle strutture di livello dipartimentale;
4. approvare il documento allegato n. B) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente le integrazioni e modifiche all'allegato B) alla Deliberazione di Giunta regionale n. 1974/2020 e s.m.i., riguardanti le funzioni della Segreteria Generale della Giunta;
5. demandare al Dirigente della Sezione Personale di indire apposito Avviso pubblico di selezione ai sensi dell'articolo 21, comma 3, del DPGR n. 22/2021, per il Dipartimento per la Transizione digitale di nuova istituzione, nonché appositi avvisi interni od esterni per la copertura delle restanti posizioni dirigenziali;
6. notificare il presente atto al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione e al Dirigente della Sezione Personale, per il seguito di competenza;
7. di dare indirizzo al Dirigente della Sezione Personale ed al Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria di procedere a tutte le modifiche organizzative ed annotazioni di natura contabile di propria competenza conseguenti all'adozione del presente provvedimento;
8. di demandare al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione ogni ulteriore adempimento correlato alle modifiche delle Sezioni e dei Servizi e alla copertura della loro titolarità e di stabilire che gli incarichi dirigenziali attualmente in essere restano pienamente operativi fino ad insediamento nelle funzioni dei dirigenti preposti alle nuove strutture organizzative;
9. notificare il presente atto alle Organizzazioni Sindacali e alle RSU a cura della Segreteria Generale della Giunta regionale;
10. di dare atto, ai sensi dell'art.42, comma 2 , lett.h) , legge regionale 12 maggio 2004, n.7 (Statuto della Regione Puglia), l'adozione degli atti di Alta Organizzazione come sopra approvati è di competenza del Presidente della Giunta Regionale;
11. pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
12. pubblicare il presente atto nella Sezione di Amministrazione Trasparente/Disposizioni Generali del portale regionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO



All. A)

REGIONE PUGLIA

OMISSIS

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E GESTIONE EMERGENZE

- assicura l'indirizzo, il coordinamento e il controllo delle strutture afferenti al Dipartimento, nonché delle componenti e delle strutture operative del Sistema regionale della protezione civile in materia di previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, gestione e superamento dell'emergenza connessa con eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo;
- è responsabile della pianificazione delle risorse finanziarie del Dipartimento, nonché dell'organizzazione delle strutture allo stesso afferenti e dei propri uffici;
- coordina le attività di redazione/aggiornamento del Piano di Protezione Civile regionale e di predisposizione degli indirizzi per la pianificazione di protezione civile ai diversi livelli territoriali ai sensi della normativa vigente e ne testa l'efficacia attraverso esercitazioni;
- coordina l'intervento del Sistema regionale di protezione civile al verificarsi di emergenze connesse con eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo ovvero a forte impatto sulle popolazioni e sul territorio regionale, nonché assicura il concorso del Sistema regionale alle attività di rilievo nazionale e internazionale;
- coordina l'integrazione dei Piani e Programmi nazionali-regionali-europei per l'attribuzione dei fondi;
- coordina e attua gli interventi regionali previsti dalla programmazione regionale, attraverso l'utilizzo di fondi strutturali europei, fondi statali e fondi regionali nelle materie di competenza;
- coordina, redige e aggiorna la programmazione triennale per la realizzazione di lavori e per l'acquisto di beni e servizi in favore delle Sezioni del Dipartimento;
- coordina e promuove le principali attività della scuola di formazione di protezione civile;
- coordina le attività di comunicazione sulle buone pratiche di protezione civile e di informazione istituzionale;
- assicura la partecipazione alla rete europea per la conoscenza in materia di protezione civile e coordina tutte le attività del sistema regionale di protezione civile per la partecipazione ai progetti europei;
- cura i rapporti con gli uffici dell'Unione Europea ed organismi internazionali, nonché con la Conferenza delle Regioni, le articolazioni dello Stato a livello territoriale, il Dipartimento di Protezione Civile nazionale e le strutture operative del Servizio nazionale della protezione civile nelle materie di competenza del Dipartimento secondo le specifiche direttive dell'organo politico;
- si coordina con le competenti strutture regionali per la realizzazione di interventi umanitari emergenziali, anche con riferimento alle situazioni di rischio di sfruttamento della persona, grave marginalità, tutela dei diritti umani;



A handwritten signature in blue ink, likely of the President of the Region of Puglia.

All. A)

REGIONE PUGLIA

- coordina il raccordo tra le strutture afferenti al Dipartimento e il Comitato Permanente regionale di Protezione civile;
- individua gli indirizzi determinanti, elabora e programma l'attività e promuove la valutazione sistematica dei risultati raggiunti in relazione agli obiettivi prefissati del NUE112
- adotta atti di gestione in caso di necessità ed urgenza.



A handwritten signature in blue ink.

All. A)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PER LA TRANSIZIONE DIGITALE

- Governa e presidia le politiche in materia di ICT relative all'Amministrazione regionale per la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;
- Cura, in raccordo con gli altri Dipartimenti per quanto di competenza, i rapporti tra l'Amministrazione regionale e Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Agenzia per l'Italia Digitale, la Commissione ITD in sede di Conferenza delle Regioni e con tutti gli organi nazionali in ambito ICT, dei quali è referente per l'Amministrazione regionale.



A handwritten signature in blue ink, likely of the President of the Region of Puglia.

All. A-bis)

REGIONE PUGLIA

GABINETTO DEL PRESIDENTE

Sezioni

DIREZIONE AMMINISTRATIVA DEL GABINETTO

Strutture Speciali equiparate a Dipartimento

- AUTORITÀ DI GESTIONE DEL POR

- Sezione Programmazione Unitaria

- COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Struttura Speciale equiparata a Sezione di Dipartimento

- STRUTTURA SPECIALE MONITORAGGIO DELL'ATTUAZIONE REGIONALE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



A handwritten signature in blue ink, likely belonging to an official of the Region of Puglia.

All. A-bis)

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Sezioni

SEZIONE SUPPORTO LEGISLATIVO

SEZIONE CONTROLLI DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

SEZIONE PER L'ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DI GENERE



A handwritten signature in blue ink, likely belonging to an official of the Region of Puglia.

All. A-bis)

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E GIURIDICI

SEZIONE ENTI LOCALI

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

SEZIONE SICUREZZA CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ED ANTIMAFIA
SOCIALE

Servizi

SERVIZIO STRUTTURA DI STAFF SERVIZIO ISPETTIVO

STRUTTURA SPECIALE "AUTORITA' DI AUDIT"

STRUTTURA SPECIALE AUDIT FSE +



A handwritten signature in blue ink, likely of the official responsible for the document.

All. A-bis)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

Sezioni

SEZIONE STATISTICA

SEZIONE FINANZE

SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

SEZIONE PROVVEDITORATO - ECONOMATO

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO

SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE

SEZIONE RISORSE IDRICHE

SEZIONE DATORE DI LAVORO



A handwritten signature in blue ink, likely of the President of the Region of Puglia.

All. A-bis)

REGIONE PUGLIA

OMISSIS

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

Sezioni

SEZIONE POLITICHE PER LO SVILUPPO DELLE AREE PRODUTTIVE ED INDUSTRIALI

SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE, DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

SEZIONE POLITICHE GIOVANILI

SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED
INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

SEZIONE COMPETITIVITÀ

Struttura Speciale equiparata a Sezione di Dipartimento

COOPERAZIONE EURO-MEDITERRANEA



A handwritten signature in blue ink, appearing to be 'M. M.'.

All. A-bis)

REGIONE PUGLIA

OMISSIS

DIPARTIMENTO PERSONALE ED ORGANIZZAZIONE

Sezioni

SEZIONE PERSONALE

SEZIONE ORGANIZZAZIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE

SEZIONE CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO

SEZIONE TRATTAMENTO ECONOMICO



A handwritten signature in blue ink.

All. A-bis)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E GESTIONE EMERGENZE

Sezioni

SEZIONE PREVENZIONE STRUTTURALE E GESTIONE DELL'EMERGENZA

SEZIONE HUMAN SECURITY, PREVISIONE RISCHI E PREVENZIONE NON STRUTTURALE

Struttura Speciale equiparata a Sezione di Dipartimento

AVVIAMENTO DEL N.U.E. E DELLE STRUTTURE TERRITORIALI DI PROTEZIONE CIVILE



REGIONE PUGLIA

All. A-bis)

A handwritten signature in blue ink, likely of an official.

DIPARTIMENTO PER LA TRANSIZIONE DIGITALE

Sezioni

SEZIONE INNOVAZIONE, DATI E SERVIZI DIGITALI

SEZIONE CLOUD, CYBERSECURITY E INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE



REGIONE PUGLIA

A handwritten signature in blue ink, appearing to be 'M. G.'.

All. B)

**Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale
Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale
"MAIA 2.0"**

INDICE

**TITOLO I - L'ORGANIZZAZIONE DELLE STRUTTURE DI COORDINAMENTO E DIRIGENZIALI DELLA
PRESIDENZA E DELLA GIUNTA REGIONALE**

Omissis



All. B)

Articolo 8
(Coordinamento dei Dipartimenti)

1. omissis

8. Il Coordinamento dei Dipartimenti è presieduto dal Capo di Gabinetto o, in caso di impedimento, dal vice Capo di Gabinetto, ovvero dal Segretario Generale della Presidenza, ovvero dal Direttore di Dipartimento più anziano di età. Ne fanno parte il vice Capo di Gabinetto, il Segretario Generale della Presidenza, i Direttori di Dipartimento, l'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura regionale, il Segretario Generale della Giunta e le Autorità di Gestione dei Programmi Operativi della Regione. Il Coordinamento dei Dipartimenti opera in sessione plenaria, di norma, una volta ogni tre mesi. Si riunisce inoltre su convocazione del Capo di Gabinetto.

omissis

Articolo 10
(Management Board)

1. E' istituito il Management Board (Consiglio delle Agenzie regionali) da costituire con separato atto e composto dal management delle Agenzie regionali strategiche, dal Segretario Generale della Presidenza, dai Direttori dei Dipartimenti, dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura regionale, dalle Autorità di Gestione dei Programmi Operativi, dal Segretario Generale della Giunta e dal Capo di Gabinetto che ne presiede le sedute. Tale struttura ha il compito di supportare il Presidente nelle scelte relative a tematiche di innovazione e cambiamento di interesse strategico regionale, definendo e attribuendo gli obiettivi strategici alle Agenzie regionali, che possono avere una durata pluriennale e possono coinvolgere anche più Agenzie, ognuna per la parte corrispondente al proprio mandato istituzionale.

Articolo 11
(Istituzione dei Dipartimenti)

1. Sono istituiti dodici Dipartimenti per la cura e il governo di materie e servizi omogenei:
 1. Promozione della Salute e Benessere animale;
 2. Sviluppo economico;
 3. Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
 4. Agricoltura, Sviluppo rurale e ambientale;
 5. Mobilità;



REGIONE PUGLIA

All. B)

6. Welfare;
7. Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana;
8. Bilancio, Affari generali e Infrastrutture;
9. Personale e Organizzazione;
10. Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione;
11. Protezione Civile e Gestione Emergenze;
12. Dipartimento per la Transizione digitale.

Articolo 12 (Gabinetto del Presidente)

1. Il Gabinetto del Presidente è struttura autonoma che esercita funzioni di ausiliarità per l'esercizio delle attività istituzionali del Presidente; assicura il coordinamento dell'indirizzo politico del Presidente e della Giunta regionale tramite il raccordo con i Direttori di Dipartimento e il Segretario Generale della Presidenza.

2. Il Capo di Gabinetto sovrintende all'Ufficio di Gabinetto, coadiuva il Presidente della Regione supportandone l'azione, coordinando l'attività degli uffici di diretta collaborazione. Collabora con il Presidente alla predisposizione e all'aggiornamento del programma e delle direttive. Esercita ogni altra funzione che il Presidente gli delega. Cura e coordina l'integrazione della Programmazione Unitaria regionale in stretto raccordo e a sostegno dell'attuazione ed implementazione del Programma di governo; sovrintende alla programmazione dei fondi strutturali comunitari di competenza regionale, in raccordo con le diverse Autorità di Gestione.

3. Il Presidente può nominare, su base fiduciaria, sentito il Capo di Gabinetto, un vice Capo di Gabinetto. Il posto di vice Capo di Gabinetto non è compreso nella dotazione organica.

4. Ai sensi dell'art. 7 della Legge 7 giugno 2000 n. 150 è istituita la figura del Portavoce del Presidente della Giunta regionale con l'attribuzione delle seguenti funzioni:

- coadiuva il Presidente nei rapporti di carattere politico-istituzionale con gli organi di informazione;
- svolge le funzioni di Addetto Stampa. Il Presidente della Giunta individua il proprio Portavoce tra gli operatori dell'informazione, anche estranei alla Pubblica Amministrazione, che siano iscritti all'Albo dei giornalisti e in possesso di comprovata esperienza nel campo dei mezzi di informazione e comunicazione. Il Portavoce sottoscrive un contratto subordinato a tempo determinato di diritto privato e percepisce una indennità in misura non superiore alla retribuzione prevista per il Dirigente di Sezione di Dipartimento, oltre al rimborso delle eventuali spese per missioni e trasferimenti secondo le misure in vigore. Il contratto cessa improrogabilmente con la scadenza del mandato presidenziale ovvero anticipatamente nel caso di diversa decisione di una delle parti.

5. Il Presidente può altresì nominare, su base fiduciaria, fino ad un massimo di quattro consiglieri politici ovvero esperti in materia amministrativa, giuridica, economico a supporto del Capo di



REGIONE PUGLIA

All. B)

Gabinetto. In alternativa, il Presidente ha facoltà di nominare fino a sei Consiglieri, nei limiti del budget assegnato alla Direzione Amministrativa del Gabinetto per gli incarichi specificati al successivo comma 7. Il Presidente, qualora abbia necessità ed urgenza di approfondire tematiche di particolare rilevanza politico-istituzionale, ha facoltà di nominare, con decreto e previa Deliberazione di Giunta regionale di designazione, ulteriori cinque Consiglieri del Presidente per la durata massima di dodici mesi;

6. L'incarico di Consigliere è conferito dal Presidente a personale esterno all'amministrazione in possesso di significativa esperienza professionale, sentito il Capo di Gabinetto.

7. Ai Consiglieri e al vice Capo di Gabinetto è attribuito il compenso indicato nella convenzione da stipularsi in applicazione dell'art. 2, comma 4, del Regolamento regionale 05/12/2000, n. 2, come modificato dall'art. 1 del Regolamento regionale 17/12/2001 n. 10, in misura non superiore alla retribuzione prevista per il Dirigente di Sezione di Dipartimento, oltre al rimborso delle eventuali spese per missioni e trasferimenti secondo le misure in vigore.

8. Il Presidente, inoltre, può nominare fino ad un massimo di dieci consiglieri espressamente delegati a curare questioni di rilevante interesse strategico ed a fornire elementi informativi utili al Presidente per l'attività d'indirizzo della macchina amministrativa e per l'attuazione del Programma di Governo.

9. L'incarico di cui al comma 8 è conferito a titolo gratuito, salvo il rimborso delle eventuali spese autorizzate, documentate e sostenute per attività correlate allo stesso.

10. E' istituita la Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente.

11. Il Direttore amministrativo del Gabinetto coordina le attività di Segreteria dello stesso e supporta il Capo di Gabinetto. Svolge ogni altra eventuale funzione delegata dal Capo di Gabinetto.

12. In ragione del ruolo di particolare fiducia richiesto, l'incarico di Direttore amministrativo del Gabinetto è conferito dal Presidente a un dirigente regionale.

13. L'incarico di Direttore amministrativo del Gabinetto è equiparato, ai fini retributivi, a quello di Dirigente di Sezione di Dipartimento.

omissis

Articolo 14

(Segreteria Generale della Giunta)



REGIONE PUGLIA

All. B)

1. E' istituita la Segreteria Generale della Giunta Regionale alla quale sono assegnate le seguenti funzioni:
 - tratta i provvedimenti relativi alla convocazione della Giunta anche in modalità telematica e trasmette al Presidente e agli Assessori la necessaria documentazione;
 - segue i lavori collegiali della Giunta Regionale, ne redige i verbali e ne cura la raccolta ufficiale;
 - assicura la regolarità formale e l'unitarietà amministrativa degli atti sottoposti all'esame della Giunta Regionale;
 - provvede all'inoltro degli atti approvati dalla Giunta (d.d.l., regolamenti e deliberazioni se di competenza) al Consiglio Regionale;
 - predispone gli atti relativi alla esecuzione delle deliberazioni della Giunta per le attività di competenza della stessa;
 - cura la raccolta ufficiale degli atti della Giunta Regionale ed è responsabile della gestione documentale e della conservazione degli atti informatici della Giunta Regionale;
 - cura gli adempimenti di competenza in materia di trasparenza amministrativa;
 - cura il coordinamento e il monitoraggio del sistema di gestione dei flussi documentali informatici relativi agli atti di Giunta, cosiddetto CIFRA;
 - promuove e coordina ogni azione utile alla semplificazione normativa curandone gli aspetti tecnico-giuridici;
2. A capo della Segreteria Generale della Giunta Regionale è posto il Segretario Generale.
3. In ragione del ruolo di particolare fiducia richiesto, l'incarico di Segretario Generale è conferito dalla Giunta, su proposta del Presidente, ad un dirigente di ruolo della Regione Puglia o, in subordine, ad un dirigente dell'area Funzioni locali o ad un dirigente di Società Controllata dalla Regione Puglia.
4. Alle sedute della Giunta regionale assiste in qualità di verbalizzante il Segretario Generale della Giunta. Il Segretario Generale della Giunta, in caso di sua assenza o impedimento, può designare un dirigente della Segreteria Generale della Presidenza o della Segreteria Generale della Giunta a svolgere le funzioni di verbalizzante".

omissis